

**Seconda prova del Trofeo A 112
Abarth sulle strade beriche**

A caccia di Lisa Meggiarin

La berica, con navigatrice Anna Ferro, è la campionessa uscente del Trofeo riportato in auge dal Team Bassano

Sono state presentate all'hotel Glamour di Bassano le edizioni 2014 del Trofeo A112 Abarth e del Challenge Rally Autostoriche, entrambe Serie ufficiali Aci Csai. Quella dedicata alle Autobianchi A112 Abarth organizzata dal Team Bassano e nuovamente supportata da Yokohama e Fiera di Padova - Auto e moto d'epoca, è giunta alla quinta edizione e si ripropone con un calendario meno nutrito rispetto all'anno precedente. Saranno infatti sei le gare valevoli con un massimo di cinque risultati utili; la riduzione è stata voluta per permettere a più piloti possibile di puntare alle zone alte della classifica anche con un programma ridotto. Confermata anche l'indovinata scelta effettuata lo scorso anno per il Rallye Elba; anche per la prossima edizione, ogni tappa sarà una gara a



sè. Questo permetterà sia di acquisire doppio punteggio ma anche di non veder compromessa la gara in caso di ritiro in una delle due frazioni.

Come lo scorso anno, è stata la Toscana ad aprire la serie con il Rally delle Vallate Aretine. Prossimo impegno per i trofeisti sarà



il Rally Campagnolo di fine mese. Confermati sia il Lana Storico del 20 - 22 giugno ed il Circuito di Cremona l'11 e 12 luglio. Ritorna il Valsugana Historic Rally il 25 e 26 luglio, nel quale le A112 partiranno prima delle altre vetture e gran finale dal 18 al 20 di settembre, all'Isola d'Elba per le due tappe dalle quali uscirà il nome dei vincitori 2014, come avvenuto nel 2012 quando Tiziano e Francesca Nerobutto trionfarono e nel 2013 con la vittoria ottenuta all'ultima speciale dalla sorprendente ma bravissima Lisa Meggiarin ed Anna Ferro.

Stesso calendario per il Challenge Rally Autostoriche, promosso dalla ditta Super Emme di Cremona in collaborazione col Team Bassano; una volta di più si propone ai possessori di vetture delle cosid-

dette classi intermedie ma con delle importanti novità regolamentari: non ci sarà più la classifica assoluta e all'interno delle tre fasce di cilindrata "1300", "1600" e "2000" saranno previste graduatorie separate per i Gruppi 1, 2, 3 e 4. Questa classificazione è stata voluta proprio per metter in gioco tutte le vetture considerando l'effettiva categoria di appartenenza, in controtendenza con quanto deciso dalla Commissione Autostoriche per i soli rally, ovvero una unica classificazione che vede assieme le vetture dei quattro Gruppi.

Altro punto di forza del Challenge sarà quello del ridotto impegno richiesto per parteciparvi e per puntare ad un titolo ufficiale: solo sei le gare a calendario con un minimo di tre ed un massimo di cinque risultati utili.